



Municipio di Lamone

6814 Lamone

Tel. 091/ 960 19 80

Fax 091/ 966 68 02

e-mail: info@lamone.ch

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DI
LAMONE PER LE ELEZIONI COMUNALI DEL 5 APRILE 2020**

L'Assemblea comunale di Lamone è convocata per **domenica 5 aprile 2020** presso la Casa comunale in via al Casello 3 per il rinnovo dei poteri comunali, **quadriennio 2020-2024**:

Municipio	5 (cinque)	Municipali
Consiglio comunale	25 (venticinque)	Consiglieri comunali

Lo scrutinio ha luogo

domenica 5 aprile 2020 dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta nel mese di gennaio 2020 vale anche per le elezioni comunali del 5 aprile 2020. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 132 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Ufficio elettorale e locale di voto

È istituito un ufficio elettorale unico presso Casa comunale in via al Casello 3 nella sala del **Consiglio comunale**. Si richiamano in particolare gli artt. 28 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze dell'Ufficio elettorale, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli artt. 32 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli artt. 25 e segg. LEDP relativi all'espressione del voto.

Presentazione delle candidature

Le proposte di candidature devono essere depositate a mano e in originale in un solo esemplare alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 27 gennaio 2020** e devono essere sottoscritte da 10 elettori (art. 45 LEDP). I candidati devono essere designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Le proposte devono portare una denominazione che le distingua dalle altre.

Alla proposta devono essere uniti:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e l'**estratto del casellario giudiziale** in originale per i candidati al Municipio;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al Consiglio comunale.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei due mesi precedenti la data il termine di deposito delle candidature**, ovvero 27 novembre 2019.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica purché consenta all'autorità di verificarne l'autenticità.

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta lo **stralcio della candidatura** se il documento non è presentato entro il giorno in cui essa diventa definitiva, ovvero entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020 (art. 49 LEDP).

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno il **cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma.**

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge. Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito (art. 46 LEDP).

Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte delle candidature è dovuta una cauzione in contanti di fr. 300.- (art. 48 LEDP), una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto o se l'elezione avviene in forma tacita.

Ritiro delle proposte di candidature

I tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020** (art. 50 LEDP).

Proposte definitive

Le proposte di candidature devono essere definitivamente stabilite **entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020**. Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste per definire l'ordine di successione.

Pubblicazione delle liste

Il Sindaco pubblica le liste nell'ordine di sorteggio all'albo comunale il giorno successivo in cui diventano definitive con le generalità complete dei proponenti.

Per i candidati al Municipio la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

Voto per corrispondenza

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio contenuti nella busta di trasmissione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi candidati e le buste per riporvi le schede votate. L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato.

L'elettore deve:

- ✓ compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- ✓ introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura "Elezione del Municipio – Busta ufficiale voto per corrispondenza" rispettivamente in quella "Elezione del Consiglio comunale – Busta ufficiale voto per corrispondenza" (**Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta**);
- ✓ riempire la carta di legittimazione di voto (data di nascita completa) e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla**;
- ✓ inserire nella busta di trasmissione di voto ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
- ✓ immettere correttamente la carta di legittimazione di voto **firmata in originale nel senso indicato dalle frecce**.

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla **carta di legittimazione di voto compilata e firmata**. Non è ammesso l'uso di buste non ufficiali.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12.00 di domenica 5 aprile 2020**.

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero è ammesso il voto per corrispondenza.

Espressione del voto

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista;
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella "Senza intestazione". Può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista crociando la casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di 5 voti al massimo per il Municipio e 25 voti al massimo per il Consiglio comunale.

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda "Senza intestazione" della lista.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato agli albi comunali e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019.

Il Sindaco:
Marco Balerna

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:
Mario Cremona